

screening
DEL
LINGUAGGIO

Dott.ssa Annalisa Viola
Logopedista



cos'è lo **SCREENING**

è una procedura che ha l'obiettivo di individuare precocemente i **soggetti a rischio** di Disturbo di Linguaggio.

Semplice

Rapido da somministrare

Poco costoso

cos'è lo **SCREENING**

È un prezioso strumento **complementare** a quello dell'**osservazione** e della valutazione delle competenze acquisite, quotidianamente messo in atto da parte dei **docenti**.

Semplice

Rapido da somministrare

Poco costoso

cosa NON è lo **SCREENING**

non ha le pretese di evidenziare un disturbo,
ovvero i risultati ottenuti non hanno mai
valore di diagnosi, ma solamente di
previsione.

Fare screening NON
significa fare diagnosi!

obiettivi dello **SCREENING**

Rilevare tempestivamente eventuali difficoltà e indirizzare i genitori ad una **valutazione più approfondita** delle abilità linguistiche dei loro bambini

Evitare eventuali identificazioni e prese in carico tardive, consentendo una **riduzione dei tempi di risoluzione** del problema e prevenendo eventuali disturbi correlati (come i DSA)

Fornire **ai docenti le strategie e gli strumenti** più idonei a potenziare gli aspetti linguistici e comunicativi all'interno della classe

i disturbi primari di **LINGUAGGIO**

COSA SONO?

Si parla di Disturbi Primari del Linguaggio (DPL) quando un bambino manifesta **difficoltà prevalentemente nella sfera linguistica**, pur mostrando uno sviluppo fisico, intellettuale e cognitivo nella norma.

Disturbo frequente in età prescolare e riguarda il **5-7% dei bambini**

QUANTI SONO?

COME SI MANIFESTANO?

Un bambino con Disturbo Primario del Linguaggio può manifestare difficoltà nella **produzione** linguistica e/o nella **comprensione** con **vari gradi di severità** e in **diversi aspetti dell'elaborazione del linguaggio** (ad es. lessicale, morfo-sintattico, pragmatico).

i disturbi primari di **LINGUAGGIO**

A CHE ETÀ SI INTERVIENE?

La **diagnosi di DPL** può essere fatta a partire **dai 4 anni**, tuttavia è bene che la **presa in carico sia tempestiva**, in modo particolare se si segnalano difficoltà comunicative e di comprensione.

L'età di **tre anni** costituisce una sorta di spartiacque tra i bambini cosiddetti "parlatori tardivi" e i bambini con un probabile disturbo del linguaggio.

i disturbi primari di **LINGUAGGIO**

QUAL È IL COMPORTAMENTO PIÙ ADATTO?

È utile promuovere interazioni sociali il più possibile adeguate alle competenze comunicative del bambino e **promuovere la sua iniziativa sociale**.

L'adulto deve mettersi in relazione con il bambino come un osservatore sensibile e responsivo, in grado di **attendere la risposta del bambino**, senza anticipare o sostituirsi a lui.

È importante inoltre **riconoscere, accogliere e interpretare tutti i comportamenti comunicativi** del bambino, verbali e non verbali.

i disturbi primari di **LINGUAGGIO**

ALCUNE ATTIVITÀ UTILI

Lettura condivisa di libri

Gioco simbolico (“giocare a fare finta”)

Filastrocche/canzoncine alla loro portata

il percorso di
SCREENING

Si svolgerà da ottobre a maggio, e differisce tra i bambini di 3-4 anni e i bambini all'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Semplice

Rapido da somministrare

Poco costoso



I e II anno

SCREENING DEL LINGUAGGIO

OBIETTIVO

Rilevare i bambini a rischio di Disturbo di Linguaggio

Lo screening sarà svolto dalla logopedista su segnalazione da parte dei docenti. Le prove saranno somministrate individualmente e in forma ludica.

MODALITÀ

TEMPI

Dicembre - maggio

Verrà somministrata una prima prova tra dicembre e gennaio e successivamente, per i bambini emersi in area di rischio, sarà prevista una seconda osservazione per monitorare l'evoluzione linguistica.

I e II anno

IDENTIFICAZIONE DEI BAMBINI IN AREA DI RISCHIO

Attraverso la correzione della prova (da parte della logopedista), si individuano i bambini che emergono in area di rischio.

I risultati vengono condivisi e discussi con i docenti, al fine di ricercare **strategie e attività** che possano supportare il linguaggio in contesto scolastico.

La scuola comunica i risultati alle famiglie, indirizzando i bambini che presentano difficoltà consistenti verso un percorso di valutazione più approfondito.

III anno **SCREENING**

PRIMO OBIETTIVO

Rilevare i bambini a rischio di Disturbo di **Linguaggio**

Rilevare eventuali difficoltà a carico dei **prerequisiti linguistici degli apprendimenti**

E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

Legge 170/2010 art.3

SECONDO OBIETTIVO



III anno **SCREENING**

TEMPI

Verrà somministrata una prima prova tra ottobre e dicembre. Successivamente, per i bambini emersi in area di rischio, sarà prevista una seconda osservazione tra aprile e maggio per monitorare l'evoluzione linguistica.

Lo screening sarà svolto dalla logopedista su segnalazione da parte dei docenti. Le prove saranno somministrate individualmente e in forma ludica.

MODALITÀ

III anno

IDENTIFICAZIONE DEI BAMBINI IN AREA DI RISCHIO

Attraverso la correzione delle prove, si individuano i bambini che emergono in area di rischio.

I risultati vengono condivisi e discussi **con i docenti**, al fine di ricercare **strategie e attività** che possano supportare il linguaggio e lo sviluppo dei prerequisiti in contesto scolastico.

La comunicazione dei risultati avverrà tramite **colloquio famiglia-insegnanti-logopedista**, allo scopo di condividere i risultati emersi, eventuali strategie e attività consigliate e l'invio verso un percorso di valutazione più approfondito.

III anno **POTENZIAMENTO**

TEMPI

Gennaio - aprile

Verranno proposte attività in forma ludica a piccoli gruppi.

Le proposte riguarderanno il potenziamento del linguaggio e/o dei prerequisiti degli apprendimenti.

Le attività saranno condivise con le insegnanti.

MODALITÀ

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Dott.ssa Annalisa Viola

Logopedista

logopedista.annalisa.viola@icdozza.edu.it

333 1178073

